

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 38 (1966)
Heft: 2

Vereinsnachrichten: Saluto al col. div. Fontana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXVIII - Fascicolo 2

Lugano, marzo - aprile 1966

REDAZIONE: Col. SMG. Waldo Riva, C.S. Ersilia Fossati, Cap. Amilcare Berra, Cap. Guido Locarnini, Cap. Antonio Riva - RECAPITO: casella postale 6297, 6901 Lugano - AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano - Abbonamento: Svizzera un anno fr. 8.- - Estero: fr. 14.- - Cto ch. post. 69 - 53 Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ. STAMPA: Arti Grafiche Gaggini-Bizzozero - Lugano-Massagno - Tel. 2 05 58

Saluto al col. div, Fontana

Il Col. div. Fontana lascia, con il prossimo 30 aprile, il comando della 9. Div. mont.

Ticinese, oriundo di Tesserete, sentì fin da giovane ufficiale il richiamo della vita militare, somma di sacrifici e di soddisfazioni.

Tutta la sua attività si spiegò nelle unità ticinesi; salito a più alti gradi ed a maggiori responsabilità comandò un reggimento confederato. Colto, fine nei modi, severo con sè prima che con gli altri, pieno di comprensione, aperto con chi era aperto, amico di chi gli dava la propria amicizia, fu il tipico soldato ticinese, ligio al dovere, sereno nei momenti cruciali, buon camerata con i camerati e con i subordinati.

Se ne va, a sua richiesta, un comandante di divisione, primo ticinese che raggiunse così alta vetta, per desiderio e ragioni sue personali, pronto a servire il Paese in altre mansioni.

Al superiore, al camerata, all'amico un grazie ben sincero per quanto egli fece per innalzare il prestigio del soldato ticinese ed un augurio cordiale per gli anni a venire.